


SOTTOSEGRETARIATO
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
Per la Stampa e le Informazioni
 DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA



TITOLO " LA SPOSA SCOMPARSA "

Metraggio { dichiarato
accertato 2212

MARCA: MAJESTIC - ROTA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"LA SPOSA SCOMPARSA"

Regia di JOSEF VON BAKY

Interpreti: TRESI RUDOLPH - ALBRECHT SCHOBALST - FRANZ WEBER

TRAMA

Al momento di sposare Pietro Cukier, figlio di un grande industriale sparisce dall'automobile nuziale la famosa cantante Adriana Madelen a cui il futuro ed insipido marito va tutt'altro che a genio.

Lo scandalo dilaga, Adriana se n'è andata a S. Sebastiano, sperando di restarvi incognita ma invano. Festeggiatissima si reca al circolo di gioco dove perde tutto il suo danaro. Siccome il circolo le rifiuta credito, Adriana, giuoca contro uno strano tipo la sua voce per centomila pesetas. Perde. Impassibile lo strano tipo si fa rilasciare regolare ricevuta da Adriana e non la lascia più.

La cantante è furibonda ma, ridotta senza un soldo, deve piegarsi alla volontà del Sig. Trent (così si è qualificato il ... proprietario della sua voce). Ella cerca di sfuggirgli e ci riesce, e crede di riuscirvi piantandolo in asso a Siviglia per tornare a S. Sebastiano. Quivi è giunto Pietro che saputo dal maestro di Adriana dell'affare delle centomila pesetas, rimborsa il Sig. Trent che, apparentemente, pare non desiderasse altro. Adriana è triste perchè in fondo quel Sig. Trent la interessava molto più dell'insipido Pietro.

Ella è ora scritturata per la prima di una operetta nuova "ALESSANDRA" per cui tutta Parigi è in attesa. La sera della recita non vuol più cantare perchè ha saputo che il Sig. Trent è in teatro. Ma quando si rende conto che è tutto un equivoco perchè il preteso Trent non è altro che il compositore Bradhurst, autore di "ALESSANDRA" che dirige egli stesso l'orchestra, non solo canta ma ottiene un doppio trionfo: quello del pubblico e quello del suo cuore ormai tutto di Bradhurst, nonostante i piagnistei di Pietro.

F I N E

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell' art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1929 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 24 APR. 1946 sotto l' osservanza delle seguenti prescrizioni :

(1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

(2) Che sia eliminata dalla testata e dalla pubblicità ogni riferimento alla casa di produzione al regista ed agli interpreti.

Roma, li 24 APR. 1946

19 - A



SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Calderini